

COMUNE DI BATTAGLIA TERME

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-10-2011** n. **3.933**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **3.844** di cui:

maschi n. **1.859**

femmine n. **1.985**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **152**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **281**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **480**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.927**

oltre 65 anni n. **1.004**

Nati nell'anno n. **27**

Deceduti nell'anno n. **54**

Saldo naturale: - **27**

Immigrati nell'anno n. **153**

Emigrati nell'anno n. **191**

Saldo migratorio: - **38**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **65**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5.684** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **6**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **5,00**

strade urbane Km **2,50**

strade locali Km **11,00**

itinerari ciclopedonali Km **12,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **30**

Scuole dell'infanzia con posti n. **65**

Scuole primarie con posti n. **130**

Scuole secondarie con posti n. **80**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **37,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **5,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.017**

Rete gas Km **20,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **6**

Veicoli a disposizione n. **5**

Altre strutture:

Caserma CC, Palestra, Cimitero, Alloggi Erp

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

Gestione Impianti sportivi

Gestione dei locali denominati "Casa del Riccio e del Gemellaggio" - Gestione "Parco INPS"

Manutenzione strade, verde pubblico e pubblica illuminazione.

Gestione Tributi Imu/Tasi.

Biblioteca Comunale

Servizi gestiti in forma associata:

Servizio di vigilanza gestito in convenzione con il Comune di Montegrotto Terme

Servizi affidati a organismi partecipati:

Servizio Idrico Integrato - ETRA SPA
Gestione Rifiuti - Gestione Ambiente Srl

Servizi affidati ad altri soggetti :

Centro Culturale "V. Bachelet" - Coord. Associativo "V. Bachelet" APS
Campo da bocce - Bocciofila N.M. Galileo ASD
Campo da calcio - Real Terme Polisportiva ASD
Museo della Navigazione Fluviale - T.V.B. ASD PS
Gestione pubblicità e pubbliche affissioni - ICA Srl
Gestione canone occupazione spazi ed aree pubbliche - ICA Srl
Servizio assistenza domiciliare/sociale - Società cooperativa sociale servizi e solidarietà
Mensa scolastica - Camst

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Consorzio Biblioteche Padovane Associate (BPA)	www.bpa.pd.it	1,10000	Consorzio a totale partecipazione pubblica		2.800,00	57.530,69	72.793,88	70.866,22
Consiglio di Bacino Brenta	www.consigliobacinobrenta.it	0,70000	cooperazione tra i comuni a totale partecipazione pubblica		0,00	3.661.002,04	2.207.604,13	1.669.566,92

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Energia Territorio Risorse Ambientali	www.etraspa.it	1,33000	Servizio idrico integrato		0,00	10.488.965,00	4.695.348,00	1.783.467,00
Consorzio Padova Sud	www.padovasud.it	1,48000	Servizio smaltimento rifiuti		0,00	25.562.635,00	-17.787,00	-1.337.581,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente.

L'Ente non ha usufruito di anticipazioni di cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 1.588.833,51

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) 1.564.414,39

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) 1.929.766,51

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) 2.124.024,56

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

L'Ente non ha mutui in corso e non ne prevede l'assunzione nel 2022

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	0,00	1.967.045,14	0,00
2019	0,00	1.809.726,77	0,00
2018	0,00	2.160.563,34	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel triennio precedente

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	9	9	0
Categoria D1	2	2	0
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	14	14	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **14**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	14	615.200,88	34,84
2019	14	637.235,22	33,25
2018	14	662.464,30	35,43
2017	14	678.895,86	42,40
2016	15	739.691,23	46,19

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.422.346,31	1.349.583,16	1.536.797,00	1.514.550,00	1.514.550,00	1.513.450,00	- 1,447
Contributi e trasferimenti correnti	217.957,20	503.621,72	522.325,00	504.400,00	442.400,00	432.400,00	- 3,431
Extratributarie	169.423,26	113.840,26	264.880,00	250.880,00	250.880,00	241.380,00	- 5,285
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.809.726,77	1.967.045,14	2.324.002,00	2.269.830,00	2.207.830,00	2.187.230,00	- 2,330
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.158,24	34.947,59	66.910,32	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.842.885,01	2.001.992,73	2.390.912,32	2.269.830,00	2.207.830,00	2.187.230,00	- 5,064
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	273.261,90	148.904,80	188.000,00	195.000,00	60.000,00	60.000,00	3,723
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	720.091,43	726.626,68	522.345,93	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	993.353,33	875.531,48	710.345,93	195.000,00	60.000,00	60.000,00	- 72,548
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	540.140,00	540.140,00	540.140,00	540.140,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	540.140,00	540.140,00	540.140,00	540.140,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.836.238,34	2.877.524,21	3.641.398,25	3.004.970,00	2.807.970,00	2.787.370,00	- 17,477

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.404.001,34	1.294.334,17	1.851.992,67	2.199.875,82	18,784
Contributi e trasferimenti correnti	213.252,64	510.492,72	572.325,00	554.400,00	- 3,131
Extratributarie	174.680,65	107.781,35	335.716,08	314.765,71	- 6,240
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.791.934,63	1.912.608,24	2.760.033,75	3.069.041,53	11,195
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.791.934,63	1.912.608,24	2.760.033,75	3.069.041,53	11,195
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	322.358,23	371.551,59	213.000,00	227.973,36	7,029
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	322.358,23	371.551,59	213.000,00	227.973,36	7,029
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	540.140,00	540.140,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	540.140,00	540.140,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.114.292,86	2.284.159,83	3.513.173,75	3.837.154,89	9,221

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate sulla equità fiscale. Per quanto riguarda le aliquote le stesse sono rimaste invariate per non aumentare la pressione tributaria nei confronti dei cittadini e delle imprese in questo periodo di emergenza causato dalla pandemia covid-19, mantenendo comunque invariata la qualità dei servizi offerti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere confermate per garantire ai meno abbienti una maggior attenzione e sostentamento; nel corso del 2021 si è voluto dare un segnale di attenzione ai cittadini e alle attività del paese; per le attività commerciali del paese dopo essere stata eliminata la "tassa sulle tende" ed è stata applicata l'esenzione per 6 mesi della tassa sull'occupazione del suolo pubblico, consentendo il raddoppio dei plateatici senza costi aggiuntivi. e la riduzione del 50% della tariffa TARI sia sulla parte variabile sia su quella fissa per tutte le attività commerciali e produttive che hanno subito perdite a causa dell'emergenza Covid-19. Inoltre sia per i privati che per le attività commerciali è stato coperto l'aumento previsto delle tariffe per l'anno 2021;

I servizi a domanda individuale dovranno trovare parziale copertura dalle politiche tariffarie applicate. Il costante monitoraggio della spesa è finalizzato a verificare se nel corso del triennio si possa prevedere una ulteriore riduzione del costo tariffario, sempre rispettando le esigenze di bilancio;

Le agevolazioni/esenzioni relative alle entrate tariffarie, dovranno essere sempre più rivolte alle associazioni che svolgono un servizio sociale di assistenza e aggregazione, sempre rispettando gli equilibri di bilancio come fatto nel 2021 con una riduzione del costo orario degli impianti sportivi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'attenzione a nuovi bandi Regionali o di altri Enti sarà per noi l'obiettivo prioritario per reperire risorse da destinare come cofinanziamento agli investimenti per il periodo 2022/2024, oltre all'eventuale utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione.

Prosegue il dialogo e la condivisione degli obiettivi con la Provincia per coinvolgere l'ANAS per la realizzazione della rotonda sulla SS16 al fine di risolvere definitivamente la problematica situazione dell'innesto dal centro del paese anche con la nostra partecipazione economica/progettuale necessaria alla realizzazione dell'opera.

Sono sempre attivi e propositivi i contatti con la Regione Veneto per trovare una soluzione allo stabilimento INPS e con il Genio Civile per completare la parte del muro mancante nella zona Ortazzo.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Ente, nel corso del triennio 2022/2024 non ha in previsione di far ricorso ad indebitamento salvo verificare delle opportunità di co-finanziamento (mutuo) finalizzato alla realizzazione della rotatoria tra la S.S. n. 16 e la S.P. n. 25.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La gestione della spesa corrente dovrà essere sempre improntata all'obiettivo del risparmio complessivo.

L'Ente è orientato al raggiungimento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità necessarie per svolgere al meglio e in modo ottimale l'espletamento dei servizi con una graduale riduzione dei costi.

Il progetto di efficientamento dell'Ente ha l'obiettivo di coinvolgere tutto il personale evitando sprechi e migliorando in programmazione e progettazione al fine di raggiungere risultati di eccellenza.

Con la presenza del Segretario Comunale per 16 ore settimanali è migliorato il supporto, il coordinamento e la gestione del personale e il funzionamento dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale per il triennio 2022/2024, la stessa ad oggi prevede la sostituzione del personale che cesserà nell'anno 2021 e 2022, mentre non prevede ulteriori implementazione per gli anni successivi, non essendo in grado di avere notizie e dati su future cessazioni dal servizio.

- A tale scopo si rinvia alla delibera Giunta comunale n. 90 del 16/12/2021. (ALLEGATO A1)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi di importo superiore ad euro 40.000,00 (al netto dell'Iva) si prevede nel biennio l'attivazione di affidamenti come da Delibera G.C. n. 75 del 04.11.2021.

- ALLEGATO A2

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono quelli indicati nella delibera G. C. n. 75 del 4.11.2021 che si allega.

E' intenzione dell'Amministrazione valutare la possibilità di inserire nel corso del 2022, dopo l'approvazione del rendiconto 2021, altre opere da finanziare eventualmente con l'avanzo di amministrazione o attraverso finanziamenti derivanti da positive risposte alle richieste inviate ad enti pubblici e privati.

- ALLEGATO A2

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Come programmato negli obiettivi di investimento sono attualmente in corso di esecuzione, non ancora conclusi, i seguenti lavori:

- realizzazione del "Progetto 3L" di efficientamento energetico di immobili (cappotto Municipio e Terrazzo Biblioteca) ed impianti di illuminazione pubblica;
- sistemazione di Via Elisea con nuovo marciapiede con luci a Led e piantumazione alberi (cipressi);

lavori che questa Amministrazione prevede di completare nel corso del corrente esercizio finanziario.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli **equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica**, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, essendo venuti meno i vincoli del c.d. "Pareggio di Bilancio", sanciti dall'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e all'articolo 1, comma 466 e successivi, della legge di bilancio 2017 (legge n. 232 dell'11.12.2016), da ultimo modificati dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), come previsto dai commi da 819 a 823 dell'articolo 1 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), opera esclusivamente **l'obbligo del pareggio finanziario complessivo**. Vincolo che permane anche nel triennio 2022/2024.

In particolare, le rilevanti novità introdotte in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (articolo 1, commi 819, 820 e 824) prevedono che gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Tuttavia, la legge di bilancio 2019 ha previsto una clausola di salvaguardia. Infatti, qualora risultassero, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applicherà il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'Economia e delle Finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

Nonostante le succitate rilevanti modifiche, l'attività dell'Ente dovrà comunque essere improntata:

a) al **costante monitoraggio**, da parte dei Responsabili assegnatari delle relative risorse, degli accertamenti di entrata sia in parte corrente sia in conto capitale, in modo da non creare situazioni di disequilibrio. Tale monitoraggio si sostanzia nell'emissione dei relativi atti di accertamento sia riferiti ad entrate ancora da incassare sia ad entrate già incassate per le quali non sussiste, a monte, uno specifico atto di accertamento. Nel caso di incassi per i quali era stato emesso, preventivamente, l'atto di accertamento, il Responsabile del Servizio competente dovrà far pervenire, all'ufficio di ragioneria, apposita comunicazione nella quale viene data indicazione dell'atto di accertamento cui fare riferimento ai fini dell'incasso della relativa entrata. Sia gli atti di accertamento che le eventuali

comunicazioni dovranno essere fatti pervenire, all'ufficio di ragioneria, entro 30 giorni dal momento in cui è sorto il titolo giuridico che dà diritto al Comune di incassare la somma o entro 30 giorni dall'incasso della somma (se manca un atto di accertamento a monte o se riguarda la comunicazione di cui sopra). Ai fini dell'accertamento delle entrate dovrà farsi riferimento ai principi e alle disposizioni fissate dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni in tema di contabilità armonizzata;

b) al **costante monitoraggio**, da parte dei Responsabili assegnatari delle relative risorse, degli incassi in linea con le previsioni inserite in sede di bilancio di previsione e, eventualmente, variate con gli opportuni provvedimenti, al fine di evitare non solo il ricorso all'anticipazione di cassa, ma anche all'impossibilità di effettuare i pagamenti (o di effettuarli oltre i termini contrattuali) con il rischio di far generare interessi moratori (che rimarranno comunque a carico del Responsabile che gestisce la spesa);

c) al **rispetto delle limitazioni agli impegni di spesa**, sanciti dalle succitate disposizioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e all'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

Inoltre, i Responsabili di Servizio dovranno:

a) **perseguire**, quale obiettivo programmatico, l'osservanza delle disposizioni sopra riportate che potranno eventualmente essere aggiornate, con successivi provvedimenti, anche della Giunta Comunale, in base alle eventuali ulteriori disposizioni in materia ed in base ai risultati dei monitoraggi eseguiti, periodicamente, dal Responsabile dei Servizi Finanziari, e da rendicontare alla Giunta, nel caso in cui occorra mettere in campo azioni correttive per perseguire l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio del triennio 2022/2024;

b) **rendicontare e monitorare**, con particolare attenzione, i finanziamenti ottenuti a fronte di opere, preoccupandosi di mantenere in equilibrio il momento dell'accertamento con quello dell'impegno e della realizzazione dell'intervento, anche ai fini del pagamento rispetto a quello dell'incasso del finanziamento;

c) **ritenere prioritario** l'obiettivo dell'equilibrio complessivo di bilancio del triennio 2022/2024 e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando nel rispetto delle normative vigenti ed attenendosi anche alle misure organizzative, finanziarie e contabili stabilite dalle leggi vigenti.

Relativamente alla **gestione finanziaria dei flussi di cassa**, tenuto conto che il fondo di cassa alla data del 31/12/2020 era di euro 1.588.833,51, nel corso della relativa gestione si dovrà:

- **quantificare** le previsioni di cassa, da inserire nell'esercizio 2022 del redigendo Bilancio di Previsione del triennio 2022/2024, tenendo conto anche delle disposizioni sancite dall'art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. n. 78/2009 conv. L. 102/2009 (tempestività dei pagamenti);
- **fare in modo** che tutti i pagamenti, derivanti da impegni già assunti o ancora da assumere, della parte investimenti (titolo 2° della parte uscita), che verranno effettuati nel corso del 2022, siano strettamente correlati e consequenziali agli introiti delle entrate in conto investimenti o, anche se diverse, di altre entrate i cui incassi, in conto capitale o di parte corrente, siano destinati a dare diretta copertura di cassa a spese di investimento;

- **monitorare**, da parte dei Responsabili assegnatari delle relative risorse, le riscossioni in conto capitale, in modo da non creare situazioni che potrebbero portare a deficit di cassa nel corso dell'esercizio 2022 (e successivi);
- **monitorare** periodicamente, da parte dei Responsabili di Servizio competenti, il ciclo passivo della spesa in conto capitale, con particolare riferimento ai lavori pubblici, per programmare le diverse fasi della spesa secondo un preciso cronoprogramma da tenere costantemente aggiornato, anche alla luce dei nuovi principi sanciti dal citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm.ii.;

Inoltre, il limite massimo dei pagamenti da effettuare nel corso del 2022, sia in conto residui che in conto competenza, sarà determinato dai relativi stanziamenti di cassa, iscritti nell'esercizio 2022, tenuto conto comunque delle corrispondenze con specifici capitoli di entrata, cui i pagamenti dovranno essere strettamente correlati.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.588.833,51			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.269.830,00 0,00	2.207.830,00 0,00	2.187.230,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.269.830,00 0,00 75.000,00	2.207.830,00 0,00 75.000,00	2.187.230,00 0,00 73.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		195.000,00	60.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		195.000,00 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.588.833,51								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.199.875,82	1.514.550,00	1.514.550,00	1.513.450,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.547.660,79	2.269.830,00	2.207.830,00	2.187.230,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	554.400,00	504.400,00	442.400,00	432.400,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	314.765,71	250.880,00	250.880,00	241.380,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	227.973,36	195.000,00	60.000,00	60.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	613.818,36	195.000,00	60.000,00	60.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.297.014,89	2.464.830,00	2.267.830,00	2.247.230,00	Totale spese finali	3.161.479,15	2.464.830,00	2.267.830,00	2.247.230,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	540.140,00	540.140,00	540.140,00	540.140,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	540.140,00	540.140,00	540.140,00	540.140,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	417.887,73	415.000,00	415.000,00	415.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	425.042,17	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Totale titoli	4.255.042,62	3.419.970,00	3.222.970,00	3.202.370,00	Totale titoli	4.126.661,32	3.419.970,00	3.222.970,00	3.202.370,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.843.876,13	3.419.970,00	3.222.970,00	3.202.370,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.126.661,32	3.419.970,00	3.222.970,00	3.202.370,00
Fondo di cassa finale presunto	1.717.214,81								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i> La trasformazione organizzativa ed informatica degli uffici, dopo alcuni anni, si può dire completata. I Responsabili delle varie aree dispongono ora di informazioni per una immediata gestione delle risorse finanziarie che consentono una visione sempre aggiornata sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente. Anche la gestione ed il controllo delle persone assegnate e la verifica sui risultati, sull'organizzazione del lavoro e sul monitoraggio sono ora di facile riscontro per i Responsabili; inoltre è facilitato il confronto con gli amministratori al fine di monitorare tempistiche e programmazione.
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i> La sicurezza del nostro territorio è uno degli obiettivi primari, unito a un servizio di vigilanza e prevenzione da parte della Polizia Locale. Con la riconferma della convenzione attivata con il Comune di Montegrotto Terme del servizio di Polizia Locale, verrà garantito un maggior presidio del territorio e sulle strade, in particolare la SS16 e Via degli Alpini. Dopo l'installazione dei varchi sulla SS 16, i quali hanno portato ad una notevole riduzione del traffico pesante, verranno installati altri varchi in zone strategiche del paese ed anche delle telecamere di controllo. Questo incremento dei dispositivi di sicurezza permetterà un controllo più efficace del territorio da parte degli Agenti della Polizia Locale e permetterà alle forze di polizia dello stato di poter contrastare con più efficacia attività criminose di vario genere.
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i> Prosegue con soddisfazione la collaborazione con l'Istituto Maria Ausiliatrice che ha ora nuovamente la gestione diretta della scuola dell'Infanzia, del Nido integrato e del doposcuola, attività che nonostante le difficoltà causate dal Covid, hanno visto un incremento delle iscrizioni. Il Plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo, dopo essere stato oggetto di importanti lavori di efficientamento e ampliamento d'aula svolti negli anni scorsi, oltre alla sistemazione di alcune aule con l'aiuto del Comitato Genitori, è stato oggetto di miglioramento sia della dotazione informatica con nuove LIM sia di acquisto di nuovi arredi (banchi e sedie). E' nostra intenzione proseguire nella ricerca di finanziamenti al fine di migliorare la nostra scuola con interventi mirati. Nel corso del 2021, è stato attivato l'Orto didattico progetto promosso da Sesa SpA in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Scuola Primaria "G. Marconi" di Battaglia Terme che punta a sviluppare importanti finalità educative. Prendersi cura dell'orto e del giardino, per i bambini significa impegnarsi in un'attività che non dà risultati immediati ma favorisce atteggiamenti come "saper aspettare", "avere pazienza", "non dimenticare". E' stato riconfermato il progetto del doposcuola in collaborazione con l'Istituto Maria Ausiliatrice nel quale

l'Amministrazione Comunale sostiene le famiglie più bisognose con contributo parametrato all'ISEE, servizio migliorato ed esteso al fine di assicurare alle famiglie un maggior supporto, accompagnando nello studio i ragazzi per tutti i giorni della settimana fino alle 16:30;

E' stato inoltre attivato, in collaborazione con l'Associazione "La Vespa" il progetto "IMPARIAMO CON METODO" rivolto ai ragazzi della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria, individuati dalle insegnanti, che necessitano di potenziamento, per due volte alla settimana e per un'ora e mezza.

Si riconferma per l'Istituto Comprensivo Due Carrare-Battaglia Terme il contributo annuale in quota parte, rapportato al numero degli alunni iscritti.

Viene riconfermato il "premio eccellenza" per i ragazzi che hanno conseguito la licenza secondaria con 10/10, per i giovani delle superiori che hanno conseguito il diploma con 100/100 e per gli universitari che hanno conseguito la laurea con 110/110 a fronte di presentazione di modulo richiesta accompagnato da documentazione probatoria. I premi verranno consegnati durante le celebrazioni del 2 giugno quando saranno anche consegnate le Costituzioni ai neo diciottenni.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La gestione del Museo della Navigazione Fluviale da parte dell'associazione TVB prosegue positivamente con nuove proposte di laboratori ed eventi a tema che attirano soprattutto le famiglie. Contiamo di riproporre a partire dalla primavera, eventi di carattere culturale e aggregativo: "cena del barcaro" e "incontri con l'autore".

Le attività culturali, da sempre proposte e annualmente implementate, proseguiranno anche nel prossimo anno con la riconferma di Canale fiorito – Spiccioli 2022 Festival Teatro di Strada - Fiera di S. Bartolomeo con raduno auto d'epoca, palio dei barcari, tombola e fuochi d'artificio - Mercatino di Natale con Presepe sull'acqua e festa della Befana.

Altri eventi che intendiamo proporre sono: Parco poetico - Incontri e aperitivi con l'autore - PIC-NIC ecosostenibile sotto le stelle al Parco ex Inps con concerto – "Fuori di Cinema al parco" Rassegna di cinema all'aperto - Rassegne Teatrali: "Teatro da Ridere" e "Favole a Teatro" al parco ex Inps – Rassegna di musica Jazz, nonché altre attività culturali in occasione della: Giornata della Memoria - Giornata del Ricordo - Giornata contro la Violenza sulle Donne e per le ricorrenze istituzionali del 25 Aprile, 2 Giugno e 4 Novembre.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Con la coibentazione delle pareti sud-est-ovest recentemente effettuata e la prossima sostituzione delle luci della palestra con luci a led ed il rifacimento dei serramenti d'entrata programmati nei prossimi mesi possiamo affermare che la palestra è totalmente efficientata.

Con il nuovo anno sarà avviato l'appalto per l'assegnazione dei campi da tennis attualmente non utilizzati per un recupero totale degli stessi e degli spogliatoi ed anche una nuova convenzione per la gestione dei campi da bocce.

Per l'Arcostruttura sono in previsione nei prossimi anni lavori per spogliatoi e sostituzione della copertura partecipando a bandi specifici per gli impianti sportivi con progetti già predisposti.

Anche il campo da calcio necessita di un intervento per la sostituzione delle luci con luci a led che verrà programmato cercando di attingere a bandi regionali o sportivi.

Si conferma il contributo alla ASD di Calcio che ha in gestione il campo sportivo

La 1^ marcia "CorriAMO Battaglia Terme: tra corsi d'acqua, colli e castelli" in collaborazione con Marcia Padova e la marcia per la scuola "Passo dopo passo", che purtroppo la pandemia Covid-19 non ci ha permesso di programmare, rimangono obiettivi prioritari nella certezza che le stesse saranno programmate appena l'emergenza sanitaria sarà superata.

MISSIONE 07 Turismo

L'attività dell'OGD Terme e Colli, ormai ben consolidata, ci vede partecipare in un contesto di collaborazione tra comuni al fine di acquisire finanziamenti, promuovere il territorio non solo nel contesto nazionale ma anche europeo e contemporaneamente coordinare le attività proposte monitorando gli sviluppi territoriali derivanti da questa partecipazione intercomunale.

Dopo l'attivazione nel 2021 di due "INFO POINT" turistici, come da progetto della Regione Veneto: Museo della Navigazione e Mincio Viaggi partirà a breve un secondo programma per attivazione di altri punti turistici presso locali ed esercenti del territorio che vorranno attivarsi ufficialmente.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Sin dal suo insediamento, questa Amministrazione ha inteso la salvaguardia del territorio come uno degli obiettivi prioritari, volendo declinare lo slogan "pensare globalmente, agire localmente" in primo luogo nel contrasto al dissennato consumo del suolo. Tale azione è particolarmente importante per il nostro Comune, in quanto, è bene ricordarlo, per superficie è il più piccolo della Provincia di Padova. In tale ottica sono state accolte le richieste, da parte di alcuni privati, di ripristino della destinazione agricola di alcune aree agricole precedentemente destinate ad insediamenti artigianali o residenziali.

Tramite il "Federalismo demaniale", l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'acquisizione dell'area "Squero" situata alle porte del paese tra il Canale "Battaglia" e la SS16 sulla quale è in corso di definizione una vertenza legale proposta dai precedenti concessionari; trattasi di area degradata su cui sorgono capannoni di attività artigianali dismessi da alcuni decenni. Non appena interverrà l'auspicata sentenza di rigetto del ricorso, verranno attivati studi e progettazioni per il recupero dell'area, già definita la "Porta del Parco" dal Piano ambientale del Parco Regionale dei Colli Euganei.

Il Comune dispone di n. 17 alloggi di ERP in Via Maggiore (ex scuola elementare) realizzati nei primi anni '80; si rende necessario un intervento di efficientamento energetico volto a conservarne il valore e migliorare le condizioni di vivibilità per i residenti; a tale scopo si è inoltrata domanda di partecipazione a bando di recente emanazione.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Prosegue l'utilizzo del Parco ex INPS quale luogo di aggregazione a spiccata vocazione culturale (concerti, incontri letterari, eventi di socializzazione vari). Il dialogo costante con il Parco Regionale dei Colli Euganei ha consentito l'avvio di un'azione di recupero del sito sul Monte Croce ove sono presenti i ruderi dell'ex monastero demolito negli anni '70. Il sentiero del "ferro di cavallo", le piste ciclabili del nostro territorio e le vie d'acqua, anche in collaborazione con le associazioni operanti nel territorio, vedono crescere costantemente la fruizione e l'interesse per il nostro borgo fluviale da parte del turismo sostenibile.

Anche grazie ai consistenti "bonus" governativi, il comparto edilizio segna numeri positivi nel recupero e nella riqualificazione degli immobili residenziali esistenti, con interventi che evitano nuovo consumo di suolo e cementificazione. Arredo urbano: si prosegue per stralci alla progressiva sostituzione e integrazione degli arredi più obsoleti (panchine e cestini).

Nel corso dell'anno è prevista la realizzazione di punti di ricarica per autoveicoli elettrici in tre diversi punti del centro abitato.

Grazie alla positiva e continua interlocuzione tra il Comune e la Regione, l'anno 2022 vedrà partire i cantieri per il completamento delle difese spondali del canale Vigenzone, opera attesa a lungo che dovrebbe finalmente mettere in sicurezza il quartiere dell'Ortazzo.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Questa missione individua gli interventi di LL.PP. e Urbanistica e la viabilità al fine di garantire una maggior sicurezza. Nel corso degli ultimi anni sono stati effettuati importanti interventi di messa in sicurezza su molte strade e marciapiedi comunali; l'illuminazione pubblica è stata pressoché completamente riqualificata in tutto il territorio comunale, sostituendo i precedenti corpi illuminanti a vapori di sodio o mercurio con nuova tecnologia LED (Progetto 3L).

Nel corso del 2021 sono state integralmente sostituite le tavole in legno del piano di calpestio del "Ponte di Ferro", provvedendo ad un allargamento delle rampe inclinate in lamiera striata che agevolano il trasporto di biciclette e passeggini.

E' in avanzata fase di esecuzione l'intervento di messa in sicurezza di Via Elisea, comprendente la regimazione delle acque meteoriche, la nuova pavimentazione stradale e la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica a LED.

Per il corrente anno è previsto il secondo e finale stralcio dei lavori nel quartiere Möhringen, con sostituzione delle alberature, completo rifacimento della pavimentazione del marciapiede anche in Viale degli Alpini.

Qualora si rendessero disponibili fondi provenienti da altri enti (Stato, Regione) si potrà procedere ad anticipare interventi per i quali vi siano già progetti predisposti.

Prosegue l'azione di coinvolgimento della Provincia e dell'ANAS per la predisposizione delle fasi progettuali successive allo studio di fattibilità per la rotatoria da realizzare sulla SS. 16 "Adriatica" all'intersezione con la S.P: n. 25.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Il gruppo dei volontari della Protezione Civile rappresenta una componente importante del sistema che garantisce la sicurezza ai cittadini. In questo ambito sono obiettivi prioritari:

- il mantenimento a livelli ottimali delle attrezzature dei gruppi e le dotazioni individuali con l'acquisizione di nuovi

- strumenti necessari a garantire la molteplicità dei servizi offerti;
- promuovere il costante aggiornamento dei volontari finalizzato a migliorarne le capacità di intervento;
 - il collegamento con i Comuni limitrofi per operare in sinergia;
 - il coinvolgimento dei giovani della scuola dell'obbligo per far conoscere le funzioni ed i compiti della protezione civile.

MISSIONE 12 ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

Attenzione alle famiglie e nuclei in difficoltà per alleviare e contribuire a migliorare le loro condizioni è il punto cardine che guida i Servizi Sociali; farsi carico delle persone e delle loro necessità.

L'anno 2021 ha visto purtroppo ancora protagonista la pandemia da Covid 19 che ha condizionato la vita quotidiana di ciascuno accentuando problemi ove già presenti e creando nuove situazioni di disagio anche per chi prima non ne aveva. Si è cercato di far fronte attingendo alle risorse messe in campo dal Governo come per esempio con i Buoni Spesa che sono stati distribuiti a tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta.

Progetto Mobilità Debole: grazie alla convenzione con Associazione Anteas e allo straordinario gruppo di volontari associati, si è potuto riattivare il servizio di trasporto sociale, rivolto ai cittadini che necessitano di essere accompagnati per terapie e/o visite mediche presso le strutture ospedaliere del territorio.

Continua ad essere attivo il Servizio di educativa domiciliare rivolto a minori (attualmente 4) che trovano un valido aiuto da personale esperto e competente che prende in carico il minore e il nucleo familiare nel suo insieme.

E' stato attivato il Servizio Civile universale con i Fondi europei che vede un giovane impegnato nel Museo della Navigazione e affianca l'altra ragazza del Servizio Civile Regionale già attiva.

E' ripartito anche per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto "accompagnamento scolastico" che vede coinvolti bambini scuola primaria con particolari difficoltà di apprendimento, la scorsa edizione ha avuto buoni risultati, si è rivelato un servizio molto utile ed apprezzato.

Il progetto mira a non lasciare indietro nessuno ed è in collaborazione con Istituto comprensivo scuola primaria ed una Associazione del paese che seleziona personale adeguatamente qualificato.

MISSIONE 14 ***Sviluppo economico e competitività***

Prosegue la collaborazione con il "Distretto del Commercio".

Valutare con gli altri comuni del distretto l'opportunità di partecipare a bandi regionali, camerali al fine di reperire fondi per riqualificazione territoriali e iniziative promozionali da parte dei Comuni e di interventi di valorizzazione per le imprese, con una maggiore attenzione proprio al commercio di vicinato. Prosegue il dialogo con la Regione per riattivare l'ex stabilimento I.N.P.S. unico vero possibile motore di rigenerazione commerciale e lavorativa

MISSIONE 20 ***Fondi e accantonamenti***

Accantonato al Fondo di Riserva quanto previsto dalla normativa.

Accantonati al FCDE l'importo di presunta difficoltà di incasso, in linea con le istruzioni della normativa vigente.

MISSIONE 60 ***Anticipazioni finanziarie***

Non sono previste anticipazioni di Tesoreria.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi
Evidenze di partite di giro.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	956.336,43	900,00	0,00	957.236,43	962.686,43	900,00	0,00	963.586,43	962.686,43	900,00	0,00	963.586,43
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	89.492,94	0,00	0,00	89.492,94	89.492,94	0,00	0,00	89.492,94	89.492,94	0,00	0,00	89.492,94
4	141.625,00	0,00	0,00	141.625,00	130.125,00	0,00	0,00	130.125,00	130.125,00	0,00	0,00	130.125,00
5	99.500,00	0,00	0,00	99.500,00	84.500,00	0,00	0,00	84.500,00	82.500,00	0,00	0,00	82.500,00
6	35.500,00	0,00	0,00	35.500,00	35.500,00	0,00	0,00	35.500,00	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	60.785,75	45.000,00	0,00	105.785,75	60.785,75	20.000,00	0,00	80.785,75	60.785,75	20.000,00	0,00	80.785,75
9	61.050,00	30.000,00	0,00	91.050,00	60.050,00	30.000,00	0,00	90.050,00	60.050,00	30.000,00	0,00	90.050,00
10	200.052,38	110.100,00	0,00	310.152,38	217.552,38	0,00	0,00	217.552,38	207.552,38	0,00	0,00	207.552,38
11	6.600,00	0,00	0,00	6.600,00	6.600,00	0,00	0,00	6.600,00	6.600,00	0,00	0,00	6.600,00
12	510.900,00	9.000,00	0,00	519.900,00	452.400,00	9.100,00	0,00	461.500,00	442.400,00	9.100,00	0,00	451.500,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
15	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	81.987,50	0,00	0,00	81.987,50	82.137,50	0,00	0,00	82.137,50	81.037,50	0,00	0,00	81.037,50
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	540.140,00	540.140,00	0,00	0,00	540.140,00	540.140,00	0,00	0,00	540.140,00	540.140,00
99	0,00	0,00	415.000,00	415.000,00	0,00	0,00	415.000,00	415.000,00	0,00	0,00	415.000,00	415.000,00
TOTALI	2.269.830,00	195.000,00	955.140,00	3.419.970,00	2.207.830,00	60.000,00	955.140,00	3.222.970,00	2.187.230,00	60.000,00	955.140,00	3.202.370,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.065.283,29	23.289,12	0,00	1.088.572,41
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	90.863,53	34.221,00	0,00	125.084,53
4	176.813,01	0,00	0,00	176.813,01
5	127.087,59	0,00	0,00	127.087,59
6	48.324,56	12.244,00	0,00	60.568,56
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	60.808,03	97.728,40	0,00	158.536,43
9	111.127,06	39.422,52	0,00	150.549,58
10	252.174,20	351.154,62	0,00	603.328,82
11	7.393,50	1.758,70	0,00	9.152,20
12	579.426,02	54.000,00	0,00	633.426,02
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	24.360,00	0,00	0,00	24.360,00
15	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	540.140,00	540.140,00
99	0,00	0,00	425.042,17	425.042,17
TOTALI	2.547.660,79	613.818,36	965.182,17	4.126.661,32

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ♦ venduti;
- ♦ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ♦ affidati in concessione a terzi;
- ♦ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Si propone il Piano di seguito indicato, dando atto che nel suddetto Piano sono inclusi i beni da poco trasferiti da parte dello Stato ai sensi dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, dai quali verrà introitata la somma di € 7.410,00 annui a titolo di indennizzo per l'occupazione derivante dalla presenza del distributore di carburanti, mentre non è ancora quantificabile l'introito che si potrà realizzare dalle altre occupazioni in atto (ex officina meccanica, depositi ed altro) se non dopo l'avvenuto trasferimento delle concessioni o altri accordi in essere tra l'Agenzia del Demanio e i privati:

(ALLEGATO A3)

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, si evidenzia che il Comune non ha partecipazioni in organismi ed in società che consentano il controllo delle stesse.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il presente piano si riferisce ai servizi amministrativi comunali e non comprende i dipendenti che non svolgono funzione amministrative e/o non sono organizzati per stazioni di lavoro.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici del Comune sono di seguito riportate:

Dotazione strumentale	Situazione al 30.11.2021	Proprietà comunale	Noleggio Comodato d'uso
Personal Computer	35	34	1 (carta identità)
Stampanti – Plotter -	11	9	2 (carta identità + plotter)
Telefax	1	1	0
Fotocopiatrici	4	1	3
Telefoni Fissi	24	24	0
Telefoni mobili	1	1	0

GLOSSARIO

- posto di lavoro = postazione individuale;
- ufficio = posti di lavoro collocati in un medesimo locale;
- area di lavoro = insieme di uffici che insistono su una stessa area.

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc. presenti nel pacchetto integrato Office di Windows);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento ad una stampante/fotocopiatore individuale e/o di rete presente nell'ufficio;
- un telefax in dotazione solo per l'area di lavoro;

E' attiva un'assistenza tecnica interna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione del software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

L'acquisizione di nuove attrezzature informatiche avviene di norma utilizzando le Convenzioni Consip e il relativo Mercato Elettronico.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

La gestione del sistema informatico è curata attraverso Ditta specializzata ricercata sul Mercato Elettronico, con incarico forfettario ad ore annuale e a chiamata su necessità.

L'acquisizione e/o il noleggio delle attrezzature sono avvenuti, quando possibile, tramite convenzioni Consip.

Le dotazioni e le apparecchiature sono ridotte al minimo e la sostituzione avverrà in caso di malfunzionamento e/o guasti e rotture, valutando, in ogni occasione, la migliore modalità di approvvigionamento.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

a) Telefoni fissi

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni. Il sistema telefonico è gestito tecnologia Voip e di proprietà comunale, una ditta esterna cura l'assistenza e la manutenzione della sola centrale telefonica.

Gli apparecchi sono in proprietà e la sostituzione viene effettuata solo in caso di guasto irreparabile.

b) Telefoni cellulari

E' attualmente attivo n. 1 telefono cellulare con oneri a carico dell'Amministrazione. Gli apparecchi cellulari sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta che richiede pronta e costante reperibilità.

Il telefono cellulare è stato assegnato al Coordinatore del Museo della Navigazione

CRITERI DI GESTIONE DEL TEFAX

La funzione del fax si è notevolmente ridimensionata a causa dell'utilizzo della posta elettronica. Gli apparecchi telefax sono attualmente uno e per il momento se ne prevede il mantenimento. Inoltre il fax utilizza la modalità fax-to-mail in quanto converte in mail tutti i fax in arrivo all'ente risparmiando l'utilizzo di carta e toner.

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE.

I fotocopiatori in dotazione sono in parte a noleggio ed in parte in proprietà.

ULTERIORI INIZIATIVE DI RAZIONALIZZAZIONE DA INTRAPRENDERE NEL TRIENNIO

Nell'ottica di un piano generale di aggiornamento e razionalizzazione della struttura informatica del Comune si intende mantenere l'affidamento ad un unico gestore per tutta la telefonia fissa e connettività.

PARCO COMUNALE VEICOLI DI SERVIZIO

Il Comune ha a disposizione gli automezzi di seguito specificati; l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto rispetto quelli di proprietà comunale, oltre alla manutenzione programmata degli automezzi stessi:

Automezzi	Targa	PIANO TRIENNALE		
		2022	2023	2024
FIAT MULTIPLA - UFFICI	CX833NH	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
FIAT GRANDE PUNTO – POLIZIA LOC.	DL230GH	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
AUTOCARRO IVECO DAILY 35C12	FT460PR	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
QUADRICICLO - MAESTRANZE	DY95416	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
FIAT DOBLO' - SERVIZI SOCIALI	FY540ER	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
DUCATO - PROTEZIONE CIVILE	CG272GK	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
LAND ROVER - PROTEZIONE CIVILE	ZA950CA	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
ELLEBI RIMORCHIO - PROT.NE CIVILE	AA 44657	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
ROULOTTE - PROTEZIONE CIVILE	VI020756	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
GAVIA - STRADE	PD/AF928	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria

Tutti gli automezzi sopra specificati sono strettamente indispensabili ai vari settori comunali per i quali sono stati destinati, essendo alcuni mezzi obsoleti sarà valutata la possibilità di sostituzione in base alle disponibilità di bilancio. Nel corso dell'anno 2021 è stato acquisito in comodato d'uso con la Cooperativa Astra un nuovo mezzo adibito ai servizi sociali per i prossimi due anni in aggiunta al nuovo Fiat Doblò, attrezzato per i servizi di mobilità debole. Si evidenzia inoltre che in occasione delle periodiche revisioni si è provveduto e si provvederà al generale controllo dei mezzi, al fine di garantire le costanti condizioni di sicurezza, anche effettuando gli adeguati interventi finalizzati al fine di consentire possibili economie nei consumi di carburante. Per quanto possibile in alcune situazioni (es. corsi e seminari di formazione del personale dipendente) si è potuto altresì ricorrere al trasporto pubblico, o, in alternativa, all'uso del mezzo proprio del dipendente, cercando così di limitare l'uso dei mezzi comunali.

Per gli anni 2022, 2023 e 2024 la regola da seguire per la razionalizzazione dell'utilizzo è quella di coordinare le uscite dei mezzi per lo svolgimento di più servizi ed il ricorso agli odierni strumenti di trasmissione di documenti e dati per via informatica per ridurre il consumo di carburante.

PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE

Per quanto riguarda i beni immobili facenti parte del patrimonio immobiliare disponibile del Comune si fornisce l'elenco di seguito indicato:

Indirizzo Immobili uso abitativo	PIANO TRIENNALE		
	2022	2023	2024
Via G.Galilei, 11	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria
Via G.Galilei, 5	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria
Via Maggiore, 3	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria
Via G.Galilei, 15	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria
Viale A.Volta, 14	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria
Via G.Galilei, 3	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria

PATRIMONIO IMMOBILIARE AD USO SERVIZIO

1. Sede comunale - Viale A. Volta 4;
2. Istituto comprensivo (Scuola primaria e secondaria) – Piazza Don Marco Milani;
3. Impianti sportivi (Palestra + Tensostruttura) – Via Montenovo;
4. Biblioteca comunale – Piazza della Libertà;
5. Museo della navigazione fluviale – Via Ortazzo
6. Stabilimento Termale Pietro D’Abano (10% di proprietà comunale – 90% di proprietà Regione Veneto) – Viale Sant’Elena;
7. Campo da calcio – Via Rinaldi;
8. Centro sociale Bachelet – Via A. Manzoni;
9. Magazzino comunale – Via Montenovo;
10. Sede Protezione civile – Viale A. Volta 4.

LINEE DI INDIRIZZO PER IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Vengono individuate le seguenti linee di indirizzo per il triennio 2022/2024 da parte dell’Amministrazione Comunale onde conseguire l’obiettivo della razionalizzazione delle spese di funzionamento delle proprie strutture ed ottemperare, quindi, alle prescrizioni normative sopra enunciate, in ordine a:

- acquisto e utilizzo di computer, stampanti e fotocopiatrici di uguali caratteristiche, per quanto possibile, al fine del conseguimento di risparmi nella gamma dei ricambi e prodotti di gestione (toner, carta, ecc.), tramite CONSIP/MEPA;
- acquisto di computer utilizzando gli strumenti della Green Economy, cioè con acquisti di eventuale materiale informatico rigenerato;
- mantenimento dotazione cellulari in essere;
- dismissione di dotazioni strumentali vetuste e non più funzionanti;
- interventi di manutenzione conservazione e miglior utilizzo dei beni con conseguente economie di spesa nell’arco del triennio;

Vengono inoltre individuate le seguenti misure di razionalizzazione atte al raggiungimento dell’obiettivo del contenimento della spesa relativa all’utilizzo di attrezzature anche informatiche, gestione autovetture di servizio, della telefonia mobile e dei beni immobili ad uso abitativo:

- il mantenimento della telefonia mobile (una sim), assegnata al servizio relativo al Museo della Navigazione per implementare il turismo locale;
- manutenzioni programmate per gli immobili ad uso abitativo;
- demandare agli assegnatari del piano delle risorse e degli obiettivi il raggiungimento degli stessi come sopra evidenziati.

Dato atto che si rende opportuno e necessario, oltre che obbligatorio, procedere all’adozione di idonee linee di indirizzo per il triennio 2022/2024 da parte dell’Amministrazione Comunale onde conseguire l’obiettivo della razionalizzazione delle spese di funzionamento delle proprie strutture ed ottemperare, quindi, alle prescrizioni normative sopra enunciate, in ordine a:

- acquisto e utilizzo di computer, stampanti e fotocopiatrici di uguali caratteristiche, per quanto possibile, al fine del conseguimento di risparmi nella gamma dei ricambi e prodotti di gestione (toner, carta, ecc.) tramite CONSIP/MEPA;
- mantenimento dotazione cellulari in essere;
- dismissione di dotazioni strumentali vetuste e non più funzionanti;
- interventi di manutenzione conservazione e miglior utilizzo dei beni con conseguente economie di spesa nell’arco del triennio;

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

L'art. 48 del D.Lgs. n. 198 dell'11/4/2006, al comma 1, primo periodo, prevede che *“Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (... omissis ...) i comuni (... omissis ...), sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. (...omissis...)”*;

Il medesimo art. 48, al comma 1 ultimo periodo, dispone che *“(...omissis...). I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

L'art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, al comma 6, dispone che *“(... omissis ...). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette”*.

L'art. 1, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, dispone che *“Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, al fine di:*

(... omissis ...)

c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica”;

L'art. 7, commi da 1 a 5, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, dispone:

“1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

2. *Le amministrazioni pubbliche garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca.*
3. *Le amministrazioni pubbliche individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266.*
4. *Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione.*
5. *Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.”.*

L'art. 57, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato dall'art. 21 della legge 04/11/2010 n. 183, dispone:

“01. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

02. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

03. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

04. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

05. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.

1. *Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:*

- a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5;
- b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
- c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

1-bis. L'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o il consigliere di parità procedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni; si applica il comma 5 del citato articolo 37 del codice di cui al decreto legislativo n. 198 del 2006, e successive modificazioni. Il mancato invio dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.

2. Le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità di cui all'articolo 9, adottano tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.”.

L'adozione del Piano delle Azioni Positive non costituisce solo un formale adempimento ma uno strumento concreto, creato su misura per l'ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Il Piano delle Azioni Positive detta le linee guida che si tradurranno poi in concrete azioni positive.

Con la direttiva 23 maggio 2007, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, il Ministero per le riforme e le innovazioni della pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministero per i diritti e le pari opportunità, ha richiamato le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e ha prescritto l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche.

Inoltre, la mancata approvazione del Piano delle Azioni Positive è sancita con l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale.

Il Piano della Azioni Positive 2022/2024 viene inserito, per la prima volta, nel Documento Unico di programmazione e con esso, contestualmente, approvato nei contenuti di cui all'**allegato**.

PIANO DI AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2020 – 2022

Premessa

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2022– 2024.

Con il presente Piano Azioni Positive l'Amministrazione comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

Attualmente presso il Comune di Battaglia Terme sono in servizio n. 14 dipendenti a tempo indeterminato suddivisi in 3 Aree.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione uomini e donne:

Dipendenti a tempo indeterminato	Cat. D	Cat. C	Cat. B
Donne	0	3	0
Uomini	3	6	2
TOTALE	3	9	2

La dotazione organica per quanto riguarda i dipendenti "Responsabili di Posizione Organizzativa" ai quali sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è così rappresentata:

Responsabili di Posizione Organizzativa	Donne	Uomini	TOTALE
	0	3	3
R.S.U. – Rappresentanti Sindacali Unitari	Donne	Uomini	TOTALE
	0	0	0

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

1. Descrizione Intervento: FORMAZIONE

Obiettivo: programmare attività formative, anche attraverso la formazione on line e da remoto, che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera, che si potrà concretizzare, mediante l'utilizzo del "credito formativo", nell'ambito di progressioni orizzontali e, ove possibile, verticali.

Finalità strategiche: migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azione positiva 1: i percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici se part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap. A tal fine verrà data maggiore importanza ai corsi organizzati internamente all'Amministrazione Comunale, utilizzando le professionalità esistenti.

Azione positiva 2: predisporre riunioni di Settore con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze, da vagliare successivamente in sede di Conferenza dei Responsabili.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di P.O. – Segretario.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

2. Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO

Obiettivo: favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

Finalità strategiche: potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: sperimentare nuove forme di orario flessibile valutando la possibilità del telelavoro oltre che del part-time).

Azione positiva 2: prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione positiva 3: prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili di P.O. – Segretario.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

3. Descrizione intervento: SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Obiettivo: fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale femminile che maschile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategica: creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1: programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Azione positiva 2: utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Azione positiva 3: affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili di P.O. – Segretario.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

4. Descrizione Intervento: INFORMAZIONE

Obiettivo: promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità.

Finalità strategica: aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere. Per quanto riguarda i Responsabili di P.O., favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

Azione positiva 1: programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Settore sul tema delle pari opportunità.

Azione positiva 2: informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche delle pari opportunità tramite invio di comunicazioni allegate alla busta paga.

Azione positiva 3: informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive sul sito internet del Comune.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di P.O. – Segretario - Ufficio Relazioni con il Pubblico.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti e a tutti i cittadini.

5. Descrizione Intervento: AMBIENTE DI LAVORO

Obiettivo: impedire il verificarsi di situazioni di mobbing e/o pressioni e/o molestie sessuali.

Finalità strategica: particolare attenzione dovrà essere posta nella cura dell'ambiente di lavoro, onde evitare che si verifichino situazioni conflittuali, episodi di mobbing, pressioni o molestie sessuali, discriminazioni o atteggiamenti tesi a sottomettere il dipendente. Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere.

Azione positiva 1: adottare, nel caso si verifichino situazioni sopra esposte, interventi volti a riportare l'ambiente di lavoro in condizioni di sicurezza e ad assicurare la gestione dei rapporti di lavoro ed interpersonali nel rispetto della persona.

Azione positiva 2: programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Settore sul tema delle pari opportunità.

Azione positiva 3: rilevare situazioni che possano sfociare in comportamenti di mobbing con immediata adozione di azioni riorganizzative del contesto lavorativo in cui si sono determinati.

6. Descrizione intervento: BANDI SELEZIONE DEL PERSONALE – ASSUNZIONI

Obiettivo: Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne e non sarà fatta discriminazione nei confronti delle donne. Il Comune si impegna ad assicurare nelle Commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

Azione positiva 1: Non si privilegerà nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato e una candidata, l'eventuale scelta dovrà essere opportunamente giustificata.

Azione positiva 2: Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Soggetti ed uffici coinvolti: Area risorse umane e Segretario.

7. Descrizione intervento: Azioni di sensibilizzazione sulle tematiche relative alle Pari Opportunità

Obiettivo: Portare a conoscenza di tutti i dipendenti della normativa esistente in materia di permessi, congedi e opportunità tramite le seguenti azioni:

- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni da adottare;
- incontri formativi per i dipendenti sui temi della comunicazione, dell'autostima, sulla consapevolezza delle possibilità di reciproco arricchimento derivanti dalle differenze di genere per migliorare la qualità della vita all'interno del luogo di lavoro;
- raccolta e condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e del benessere lavorativo (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziabili, ecc.);
- diffusione interna delle informazioni e risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazioni nel contesto della busta paga, aggiornamento costante del sito Internet e Intranet) o, eventualmente, incontri di informazione/sensibilizzazione previsti ad hoc;
- diffusione di informazioni e comunicazioni ai cittadini, attraverso gli strumenti di comunicazione propri dell'Ente e/o incontri a tema al fine di favorire la diffusione della cultura delle pari opportunità e del benessere lavorativo.

Piano rivolto a tutti dipendenti dell'Ente.

COMUNE DI BATTAGLIA TERME, li 30 dicembre 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to CERETTA dott. Gianni

Il Rappresentante Legale

f.to MOMOLO geom. Massimo